

## **COMUNE DI RUBANO**

### **REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE ADIBITE AD ORTI SOCIALI**

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 dell'11.04.2000,  
modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 32 del 20.04.2004 e n. 20 del 10.05.2011 e n. 56 del 28/11/2023)

#### **Art. 1 – FINALITA'**

L'Amministrazione comunale, in armonia con il principio di sussidiarietà, incoraggia l'impiego del tempo libero dei cittadini in attività che sviluppino l'aggregazione sociale e la valorizzazione dell'ambiente urbano e che migliorino le potenzialità di iniziativa e di auto-organizzazione dei cittadini, creando momenti di incontro e vita sociale; mette a disposizione piccole aree, all'interno del Parco Etnografico di Rubano e in altre sedi, da assegnare ai cittadini affinché le adibiscano ad orti, senza scopo di lucro, per procurarsi prodotti da destinare al consumo familiare.

#### **Art. 2 – COMPITI DEL COMUNE**

Tramite apposito bando o convenzione, il Comune può individuare i soggetti gestori che avranno la responsabilità gestionale dei siti adibiti ad orti sociali nel territorio del Comune di Rubano. Ai Gestori compete la manutenzione ordinaria degli orti, mentre quella straordinaria resta in capo al Comune.

L'ente locale provvede, anche eventualmente avvalendosi del soggetto gestore:

- a) alla predisposizione e all'organizzazione delle aree con l'individuazione degli orti, alla dotazione di recinzioni, di spazi per il ricovero attrezzi, di contenitori di compostaggio per il riciclo di resti vegetali, e alla realizzazione delle eventuali opere necessarie per la fornitura dell'acqua di irrigazione in un contesto di risparmio idrico evitando l'uso dell'acqua fornita dall'acquedotto;
- b) alla predisposizione del bando pubblico per l'assegnazione annuale degli orti sociali e al ricevimento delle richieste di assegnazione;
- c) a rimborsare le spese sostenute dai gestori relative alla copertura assicurativa dei volontari/soci che si dedicano alla manutenzione degli spazi comuni nell'area degli orti utilizzando specifiche macchine operatrici.

#### **Art. 3 – IMPEGNI DELL'ASSEGNATARIO**

Ogni assegnatario è tenuto a:

- a) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso e pulito, curando in particolar modo l'aspetto estetico, igienico e la manutenzione ordinaria dello stesso, sia durante il periodo di vegetazione sia durante il periodo di riposo vegetativo;
- b) curare la pulizia dei passaggi secondari tra una commessa e l'altra da erbacce e altro;
- c) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno assegnato; in caso di malattia o impedimento fisico temporaneo giustificato, il concessionario potrà farsi sostituire da una persona di sua fiducia, previa comunicazione al gestore degli orti;
- d) non vendere i prodotti ottenuti; in caso di sovrapproduzione di prodotti è possibile valutare la possibilità di donarli prendendo contatto con il Banco di Solidarietà di Rubano;
- e) non costruire baracche o altri ricoveri per attrezzi, ad eccezione di serre di altezza massima pari a 1,5 mt;
- f) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi principali e secondari tra una commessa e l'altra, mantenendo l'attività produttiva rigorosamente all'interno dell'area assegnata;
- g) non dare molestia al vicinato;

- h) attuare tecniche di coltivazione che garantiscano la salubrità dei prodotti e il rispetto della biodiversità ambientale;
- i) provvedere alla corretta differenziazione dei rifiuti smaltendoli o presso la propria utenza o utilizzando i contenitori all'uopo predisposti dal Comune;
- j) munirsi di attrezzatura idonea alla coltivazione e collocare tali attrezzature nell'apposito box attrezzi messo a disposizione dal Comune di Rubano presso gli orti;
- k) usare per l'irrigazione solo acqua proveniente dai pozzi artesiani, ove presenti;
- l) non tenere animali di qualsiasi specie;
- l) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia all'utilizzo dell'orto;
- m) riconsegnare immediatamente le eventuali chiavi a fine assegnazione o dopo la rinuncia all'orto.

#### **Art. 4 – IMPEGNI COLLETTIVI DEGLI ASSEGNATARI**

Gli assegnatari, in collaborazione con il Gestore, in quanto responsabili della soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, si impegnano in solido:

- a) a tenere puliti i passaggi pedonali principali, l'area circostante e i contenitori di compostaggio da erbacce e altro;
- b) a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni dell'area (verniciature, piccole riparazioni) eventualmente previa fornitura dei materiali da parte del Comune di Rubano;
- c) a provvedere alle potature delle siepi, mantenendole ad un'altezza massima di m. 1,5, nonché alla manutenzione ordinaria delle recinzioni metalliche.

In caso di inadempienza, il Comune curerà l'esecuzione dei lavori e valuterà se ripartire i costi fra tutti gli assegnatari.

Gli assegnatari inoltre si impegnano a partecipare agli eventi formativi organizzati dal Gestore e/o dal Comune.

#### **Art. 5 – REQUISITI PER RICHIEDERE UN ORTO SOCIALE**

L'orto sociale si intende assegnato all'intero nucleo familiare del richiedente. Pertanto, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti da parte di tutti i componenti del nucleo familiare:

- a) essere residenti nel Comune di Rubano da almeno 2 anni; in caso di richiedente non residente, la domanda verrà presa in considerazione solo nel caso in cui, ad assegnazioni completate, vi siano ancora lotti disponibili e l'orto verrà concesso solo per la durata di 1 anno;
- b) non disporre, a qualsiasi titolo (es. proprietà, comproprietà, usufrutto o affitto), di terreni idonei all'uso ortivo ubicati nel Comune di Rubano o nei Comuni limitrofi (Limena, Mestrino, Saccolongo, Selvazzano Dentro, Veggiano, Villafranca Padovana, Padova).

La domanda va presentata da un maggiorenne per conto del nucleo familiare.

Il possesso dei requisiti è dichiarato con apposita autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e/o integrazioni. Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato e il suo nucleo saranno esclusi dalla concessione delle aree e decadranno dall'assegnazione.

Nella domanda può essere indicata l'eventuale appartenenza di un componente del nucleo familiare ad una delle seguenti categorie, condizione che costituirà titolo di precedenza in graduatoria secondo l'ordine indicato:

1. disoccupati
2. pensionati, con priorità a coloro che percepiscono pensione minima
3. portatori di disabilità
4. cassintegrati
5. famiglia numerosa (con almeno 3 figli nel nucleo familiare)
6. famiglia giovane (composta da coniugi o coppia di conviventi che abbiano un'età media uguale o inferiore a 30 anni)

Nella domanda deve inoltre essere specificata la durata dell'assegnazione richiesta (fino ad un massimo di 3 anni) e l'eventuale interesse per un secondo orto, che può essere assegnato ai sensi dell'art. 17.

Non è possibile essere assegnatari contemporaneamente di orti collocati in differenti siti dedicati a tale scopo all'interno del territorio comunale.

#### **Art. 6 – PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE AREE**

Ogni anno, preferibilmente entro il 30 di ottobre, e comunque non oltre il 31 dicembre, se sono disponibili appezzamenti non assegnati, si procede alla pubblicazione di un nuovo bando per l'assegnazione degli orti.

Il bando - che riassume i criteri di assegnazione, fissa la scadenza per la presentazione delle domande e indica la tariffa per la stagione successiva - è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Rubano e diffuso per almeno 30 giorni consecutivi.

#### **Art. 7 – GRADUATORIE E TEMPI**

Per tutte le domande presentate entro la scadenza del bando, la graduatoria di assegnazione degli orti è formata tenendo conto dei seguenti elementi in ordine di priorità:

- in caso di 1<sup>a</sup> assegnazione
  - delle precedenze di cui al succitato art. 5 seguendo per le analoghe priorità l'ordine di presentazione delle domande;
  - dell'ordine di presentazione delle domande;
- in caso di rinnovo
  - di eventuali partecipazioni a corsi di formazione sulle pratiche di coltivazione promossi dal Comune o dal soggetto gestore;
  - del precedente minor periodo di assegnazione complessivo, e, in caso di parità del periodo, all'ordine di presentazione delle istanze;
  - delle preferenze evidenziate di assegnazioni di secondi orti, in ordine di priorità di presentazione delle domande.

La graduatoria provvisoria, riportante cognome e nome dell'assegnatario e numero di orto, assegnato ai sensi dell'art. 8, è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Rubano e diffusa per almeno 10 giorni consecutivi.

Entro tale termine è possibile proporre ricorso verso la graduatoria motivando la richiesta.

La graduatoria definitiva è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Rubano e sarà comunicato per iscritto agli interessati l'esito delle istanze pervenute.

La graduatoria ha validità triennale.

#### **Art. 8 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI**

Il Comune di Rubano, anche tramite il soggetto gestore, assegna gli orti in base alla graduatoria definitiva entro il mese di febbraio dell'anno successivo al bando per l'individuazione dei nuovi assegnatari.

Gli orti sono assegnati ai soggetti in graduatoria tenendo conto dei seguenti criteri:

1. gli assegnatari già titolari di concessione scaduta hanno diritto, se possibile, allo stesso appezzamento di terreno già assegnato in precedenza;
2. abbinando i numeri progressivi degli orti disponibili ai soggetti in ordine di graduatoria;
3. abbinando i numeri progressivi degli orti agli assegnatari che hanno manifestato l'interesse per il secondo orto entro la scadenza del bando, secondo quanto disposto dall'art. 17, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Al soggetto gestore viene riservata una percentuale degli orti pari al 5% degli appezzamenti presenti nel sito datogli in gestione, e comunque in numero non inferiore ad uno.

### **Art. 9 – DURATA DELLE ASSEGNAZIONI**

Le assegnazioni durano per 3 stagioni agrarie a partire di norma dal mese di marzo successivo al bando, per permettere la rotazione delle colture secondo il calendario biologico e per riconoscere l'impegno apportato per aumentare la fertilità del suolo.

Su richiesta degli interessati le assegnazioni potranno avere anche una durata biennale o annuale.

Gli ortaggi che maturano dopo la scadenza dell'assegnazione non sono oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

### **Art. 10 – ASSEGNAZIONE DEGLI ORTI NEL CORSO DELL'ANNO**

Eventuali aree ancora disponibili dopo lo scorrimento della graduatoria di cui al precedente articolo 7, saranno assegnate nel corso dell'anno a nuovi richiedenti seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Se nel corso dell'anno si rendessero disponibili delle ulteriori aree a seguito di rinuncia e/o revoca della concessione, tali aree saranno assegnate prioritariamente scorrendo la graduatoria, se non ancora esaurita, e, a seguire, a nuovi richiedenti seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Nel caso di assegnazioni nel corso dell'anno, si considera come prima stagione di utilizzo quella in corso al momento dell'assegnazione.

### **Art. 11 – REVOCA**

Il Comune si riserva la facoltà, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, di revocare le concessioni nei casi di mancato rispetto delle norme contenute nel presente regolamento.

### **Art. 12 – ASSEMBLEA DEGLI ASSEGNATARI**

L'assemblea è il principale organismo di gestione sociale dell'area ortiva, essendo costituita da tutti gli assegnatari dell'area stessa.

È convocata dal Comune di Rubano o dal soggetto gestore almeno una volta all'anno, prima dell'inizio della stagione agraria, o quando se ne ravvisi la necessità, per la soluzione dei problemi comuni dell'area ortiva, per il coordinamento degli impegni collettivi degli assegnatari, per la nomina di un rappresentante degli assegnatari.

L'Assemblea sarà presieduta dal Sindaco (o suo delegato) o, in presenza di un gestore, dal legale rappresentante del gestore degli orti (o suo delegato).

L'assemblea è convocata anche su richiesta scritta di almeno 1/3 degli assegnatari, inoltrata al Comune di Rubano o al soggetto gestore, proponendo l'ordine del giorno. La convocazione va effettuata in forma scritta almeno 3 giorni prima della riunione.

L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno 1/3 degli assegnatari in prima convocazione, con i presenti in seconda convocazione.

L'Assemblea potrà nominare un responsabile della gestione dei rifiuti che si relazionerà con il gestore per il corretto smaltimento degli stessi.

### **Art. 13 – COMMISSIONE DI DISCIPLINA**

E' istituita una Commissione di disciplina degli orti sociali con il potere di decidere, in base a quanto stabilito nel regolamento, dei comportamenti da tenere all'interno degli orti sociali, delle disposizioni agli utenti e su eventuali richiami.

Sarà così formata:

- dal Capoparea dell'Ufficio comunale competente che la presiede;
- da un rappresentante dell'eventuale soggetto gestore;
- da un rappresentante degli assegnatari;
- da un dipendente comunale con compiti di segretario della commissione.

Il Capoparea ha la possibilità di:

- effettuare richiami scritti;

- revocare la concessione dell'utilizzo dell'orto, anche in caso di accertata e documentata situazione di abbandono dell'orto da parte dell'assegnatario per un periodo di almeno 3 mesi senza giustificato motivo.

#### **Art. 13 BIS – FORMAZIONE**

I Gestori o il Comune possono attivare corsi di formazione sulle pratiche di coltivazione; l'Assemblea potrà quindi deliberare se la partecipazione costituisce titolo di credito nella riassegnazione dell'appezzamento orticolo e ne individua la relativa scala di punteggio.

#### **Art. 14 – TARIFFE**

Le tariffe per l'utilizzo degli orti vengono stabilite annualmente dal Comune di Rubano. Il pagamento deve essere effettuato entro un mese dal ricevimento dell'avviso di pagamento emesso dal soggetto gestore.

#### **Art. 15 – MODIFICA AL REGOLAMENTO**

Le modifiche al Regolamento sono attuate dal Comune di Rubano, anche su proposta dell'Assemblea degli assegnatari.

#### **Art. 16 – RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE O COSE – ASSICURAZIONE DEGLI ASSEGNATARI**

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone o cose all'interno degli orti sociali in relazione all'attività svolta negli stessi da parte degli assegnatari.

Il Gestore degli orti non risponde di furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti. Ogni danno, furto o manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. Il soggetto gestore resta pertanto sollevato da ogni responsabilità civile e penale.

#### **Art. 17 – SECONDO ORTO**

Nel caso di disponibilità di appezzamenti, dopo che siano state soddisfatte le richieste di assegnazione del primo orto per il nucleo familiare, è possibile assegnare un secondo appezzamento per lo stesso nucleo familiare seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e abbinando il numero progressivo dell'orto disponibile.

Queste assegnazioni hanno durata annuale fino al mese di febbraio successivo.

La tariffa prevista per la stagione agraria deve essere corrisposta per intero, anche nel caso di periodo ridotto.

#### **Art. 18 – DESTINAZIONI PARTICOLARI**

L'Amministrazione Comunale con proprio provvedimento può stabilire di riservare alcuni orti per particolari destinatari o destinazioni.

Gli orti non assegnati restano a disposizione del Comune di Rubano o del soggetto gestore per usi coerenti con la destinazione dell'area stessa.

\* \* \*